



Primo Piano - Medio Oriente, esplosioni a Sana'a: raid sauditi su un impianto petrolifero yemenita

Roma - 13 ott 2026 (Prima Notizia 24) Escalation tra ribelli Houthi e Riad dopo l'attacco missilistico sull'aeroporto della capitale saudita. Scontri a fuoco registrati anche nelle aree di confine.

Una serie di violente esplosioni ha scosso la capitale dello Yemen, Sana'a, sotto il controllo dei ribelli Houthi. Secondo quanto riferito dall'emittente Al Jazeera sulla base delle testimonianze di corrispondenti sul posto e fonti vicine al movimento sciita, una serie di raid aerei ha colpito una struttura petrolifera situata nella zona periferica di al-Sabaha. Stando ai media affiliati agli Houthi, le incursioni aeree sarebbero state sferrate dalle forze fedeli al governo yemenita riconosciuto a livello internazionale con il sostegno diretto dell'Arabia Saudita. L'attacco si inserisce in una fase di grave recrudescenza del conflitto e giunge a poche ore dai lanci missilistici condotti nel fine settimana contro l'aeroporto internazionale di Riad, azione che aveva provocato morti e feriti in territorio saudita. Il portavoce militare degli Houthi, Yahya Saree, ha confermato che ingenti combattimenti a fuoco sono in corso nella capitale tra gli insorti e le milizie filo-saudite. Contestualmente, i canali d'informazione legati agli Houthi hanno segnalato almeno due ulteriori offensive condotte dalle truppe regolari yemenite e dalle forze di Riad nelle località di confine di Bani Muin e Bakil, all'interno del distretto frontaliero di Razih.

(Prima Notizia 24) Martedì 13 Ottobre 2026